

IL MINISTRO CALDERONE VISITA L'ARPAL DI REGGIO CALABRIA

Pubblicato il 24 Settembre 2025 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Il confronto con i vertici dell'agenzia regionale sull'applicazione degli strumenti innovativi per le politiche attive del lavoro realizzati dal Ministero

Roma, 24 settembre 2025 – Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone, ha visitato oggi la sede Arpal di Reggio Calabria. Un'occasione per confrontarsi con i vertici di Arpal Calabria e le strutture regionali e per verificare insieme l'applicazione degli strumenti innovativi realizzati dal Ministero a sostegno dei centri per l'impiego, finalizzati al potenziamento delle politiche attive del lavoro.



«Una visita utile a far proseguire il dialogo tra il Ministero e gli enti territoriali, che lavorano in stretta sinergia per offrire servizi sempre più efficaci a chi è in cerca di lavoro, in particolare ai giovani - ha affermato il Ministro Calderone a margine della visita agli uffici dell'Agenzia Regionale per le

Politiche Attive del Lavoro di Reggio Calabria -. In questi anni abbiamo lavorato seguendo alcune direttrici strategiche a partire dall'orientamento e con un investimento in formazione professionale attraverso il sistema duale. Una scelta che si è rivelata giusta, al punto da aver raggiunto il target complessivo PNRR con un anno di anticipo. Al centro della nostra azione ovviamente c'è l'innovazione, con la creazione di strumenti a supporto dell'orientamento, della formazione delle competenze digitali e dell'avvicinamento tra domanda e offerta di lavoro. L'esperienza di AppLI, il progetto EDO per i disoccupati del Programma GOL, la piattaforma SIISL e la circolarità delle informazioni e delle iniziative per le politiche attive attraverso la community PalCO sono un esempio della sinergia necessaria in un sistema istituzionale multilivello come il nostro».

«I dati sull'occupazione in Calabria – ha continuato il Ministro - sono in netto miglioramento, ma c'è ovviamente ancora tantissimo da fare per superare limiti strutturali antichi, che oggi diventano opportunità inedite per un territorio che può attirare investimenti puntando sulla disponibilità di talenti e di capitale umano. Il confronto di oggi in ARPAL si è concentrato proprio sulle ulteriori aree di sviluppo per accompagnare i cittadini in un mondo del lavoro in costante e veloce evoluzione».

